



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013
(diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C
(serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod.Mecc.VETF022019(diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.III.P.S.S.A.R "Giovanni Sandonà"

Cod. Mecc. VERH022011

www.cestari-righi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 COMMA 1 DLGS 62/2017 E
ARTICOLO 6 O.M. 205/2019)**

CLASSE QUINTA SEZIONE A

CORSO AFM

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. ssa Ranzato Chiara

Firme del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SANDRO FRIZZIERO	
STORIA	SANDRO FRIZZIERO	
LINGUA INGLESE	CLAUDIA MANTOVANI	
MATEMATICA	ANTONIO PIZZARDI	
ECONOMIA AZIENDALE	LUCA BROGGIO	
DIRITTO	CARLA BOSCOLO	
ECONOMIA PUBBLICA	CARLA BOSCOLO	
LINGUA FRANCESE	CHIARA RANZATO	
SCIENZE MOTORIE	MARZIA SOLDA'	
IRC	BOSCOLO "BARIGA" VINCENZO	

I rappresentanti di classe:





Chioggia, 10 maggio 2023

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

L'I.I.S. Cestari-Righi si colloca in una realtà territoriale caratterizzata da importanti situazioni produttive legate alla pesca, all'agricoltura, al commercio e al turismo che hanno portato, soprattutto nei decenni passati, a un diffuso benessere, non supportato da un altrettanto diffusa istruzione. In pratica i nostri studenti sono figli di una generazione che si è dedicata, in giovane età, al lavoro tralasciando la necessità di conseguire un titolo di studio.

La crisi di questi settori ha evidenziato questa dicotomia tra ricchezza in senso economico e povertà intellettuale: infatti molti si sono ritrovati con un'attività che rende molto meno rispetto agli anni passati e incapaci di reinserirsi in un contesto lavorativo diverso e tecnologicamente più avanzato.

Dai dati rilevati emerge che il contesto socio-economico dal quale provengono i nostri studenti risulta medio-basso ciò favorisce alcune opportunità e presenta dei limiti/ vincoli.

Opportunità:

- studenti più orientati ad un precoce ingresso nel mondo del lavoro, quindi più motivati verso un tipo di istruzione tecnico-professionale;
- studenti con un desiderio di riscatto ed ascesa sociale, quindi più motivati verso risultati positivi;
- studenti con limitazioni economiche, quindi attenti alla gestione delle risorse;
- studenti con utilizzo, spesso prevalente, del dialetto come forma normale di comunicazione, che è ricchezza culturale e valore aggiunto rispetto alla sola conoscenza della lingua italiana.

INCIDENZA DI STUDENTI STRANIERI

Dai dati emerge una scarsa incidenza di studenti stranieri (in media minore di uno studente per classe), anche se questo dato sembra aumentare di anno in anno.

Opportunità:

- classi omogenee per lingua e percorso pregresso, anche se non completamente;
- scambi culturali tra la nostra realtà locale ed altre esperienze sociali;
- possibilità di apprendere nuove lingue dai compagni di classe(educazione peer to peer);
- possibilità di conoscere nuovi usi e costumi;
- (per i docenti) possibilità di confrontare stili educativi esteri con le nostre pratiche di insegnamento.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI DI PROVENIENZA

Dai dati non emerge una particolare provenienza di studenti da zone svantaggiate.

Opportunità:

- classi omogenee per ceto sociale, con attività extrascolastiche condivise.

Vincoli:

- studenti con limitate risorse economiche per acquisto di libri o altro materiale, iscrizione a corsi di recupero, iscrizione ad attività extracurricolari, viaggi di istruzione;
- studenti che usano il dialetto come forma normale di comunicazione: difficile comprensione del testo in lingua italiana e interazione con i docenti (verifiche orali) e con i compagni stranieri;
- comportamento problematico sia tra studenti che con i docenti: frequenti problemi disciplinari in classe e conseguente diminuzione della qualità della didattica, sospensioni dalla frequenza delle lezioni.

INCIDENZA DI STUDENTI STRANIERI

Scarsa.

Vincoli:

- tenere conto delle differenze linguistiche e culturali della minoranza;
- attivare corsi di italiano per stranieri, soprattutto per alcuni paesi di provenienza (ad es. Cina);
- classe disomogenea per programma svolto, didattica personalizzata anche in mancanza di stanziamento di risorse specifiche;
- difficoltà dello studente straniero di apprendere l'italiano dalla normale interazione con i compagni di classe, data l'abitudine diffusa degli altri studenti all'uso del dialetto.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI DI PROVENIENZA

Nessuna.

Vincoli:

- mancanza di confronto diretto tra ceti sociali diversi, al fine di riflettere sulle disuguaglianze sociali

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cestari - Righi" è nato dall'accorpamento dei due Istituti di Chioggia, l'ITCS "D. Cestari" e l'ITIS "A. Righi", nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2013/14. con delibera n. 2893 del 28 dicembre 2012.

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "D. Cestari" è nato nel 1979 come sezione staccata del "Sarpi" di Venezia. E' diventato autonomo nel 1982 in risposta all' esigenza della città di Chioggia di disporre di un proprio Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo.

La città negli ultimi decenni ha infatti potenziato il commercio, anche con l'estero, sviluppato l'itticoltura e l'orticoltura, e ha visto aumentare considerevolmente il numero delle aziende di credito e delle compagnie di assicurazione che operano nel suo territorio.

Nell'area di Chioggia operano numerose imprese ed aziende di piccole e medie dimensioni che per crescere sentono la necessità di identificare professionalità e trovare strumenti innovativi da utilizzare in una realtà sempre più complessa e competitiva. Il sistema produttivo e commerciale di queste aziende, che deve costantemente confrontarsi con l'accentuata internazionalizzazione dei mercati e con una continua

innovazione tecnologica, richiede figure professionali intermedie (tecnici) che sappiano dare risposte adeguate alle ampie problematiche dei rapporti di scambio.

Per rispondere alle esigenze dell'utente l'Istituto fino all'a.s.2009/10, offriva tre indirizzi:

I.G.E.A (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale): fornisce conoscenze ampie e sistematiche sui processi che caratterizzano la gestione aziendale;

ITER (Indirizzo turistico), istituito nell'anno scolastico 2000-2001: fornisce conoscenze e competenze nel settore delle attività turistiche;

SIRIO (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale serale), che è stato istituito per rispondere alle esigenze di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo. Tale indirizzo si propone di far acquisire nuove professionalità anche a quanti già inseriti nel mondo del lavoro cercano opportunità di crescita professionale.

Dall'anno scolastico 2010/11, con l'entrata in vigore della Riforma, sia l'indirizzo IGEA che l'indirizzo ITER sono confluiti nel **Settore Economico** con gli indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing" e "Turismo".

L'offerta formativa del Cestari si inserisce concretamente nel tessuto socio-economico-culturale del territorio e, attraverso forme diverse di collaborazione, segue e sviluppa le potenzialità della città e del suo hinterland.

L'Istituto si propone inoltre di formare studenti che siano in grado di affrontare gli studi universitari cosicché possano diventare protagonisti dello sviluppo della propria città.

Dall'anno 2001/2002 l'Istituto dedica una giornata commemorativa, il 16 maggio, all'illustre cittadino al quale è intitolata la scuola, Domenico Cestari. Egli fu patriota, letterato, riformatore e politico che incoraggiò e difese la libertà commerciale.

Il "Cestari Day" si caratterizza per numerose iniziative culturali e ricreative, e ogni anno si arricchisce del contributo di associazioni, imprese, agenzie del territorio che operano per la formazione integrale delle nuove generazioni.

Questa festa dell'Istituto è organizzata dagli studenti, che diventano presentatori, attori, spettatori, si esibiscono in prove canore, allestiscono e curano gli stand. Durante la manifestazione, cui partecipano anche numerosi genitori, si procede alla premiazione dei tornei sportivi effettuati nel corso dell'anno scolastico. La giornata di solito si conclude sportivamente con un incontro di calcio fra studenti e docenti.

L'Istituto ha ottenuto in data 19 maggio 2006 l'Accreditamento quale organismo di Formazione per l'Orientamento e nel 2012 per la Formazione Superiore.

L'Istituto "D. Cestari" persegue la qualità e il miglioramento continuo attraverso l'individuazione dei requisiti dell'utente, identificando i bisogni formativi e le aspettative sul servizio da parte degli studenti, delle famiglie e delle altre componenti sociali ed economiche.

E' nella logica di questa nuova gestione basata sulla qualità che i servizi vengono continuamente monitorati al fine di migliorare in modo costante l'efficacia del sistema di gestione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Cestari-Righi" assume come scopo educativo primario la formazione della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

Il "Cestari - Righi", tenuto conto delle finalità proprie dell'istruzione tecnica, della realtà del territorio in cui opera e dell'evoluzione del mondo del lavoro, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza, delle risorse umane e materiali di cui dispone, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- attuazione dei "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento";
- rafforzamento dell'insegnamento personalizzato;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema strutturato di accoglienza, orientamento e inclusione.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (ex Ragioniere)

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.) offre una solida base culturale e competenze tecniche per operare nel sistema aziendale, utilizzare gli strumenti per il marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale.

Si impara a:

- applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione;
 - orientarsi e operare nei mercati finanziari;
 - operare nel sistema delle rilevazioni aziendali con una visione d'insieme.
- Per comunicare con clienti, fornitori, colleghi che operano all'estero bisogna:
- sapere bene l'inglese e una seconda lingua;
 - conoscere i principi economici e giuridici nazionali, europei e internazionali
 - tenersi costantemente aggiornati sulle nuove norme.

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Quali le materie specifiche dell'indirizzo?

- Economia aziendale
- Diritto ed economia politica
- Informatica di base
- Due lingue straniere

Quali competenze e conoscenze offre?

- Capacità di partecipare alla gestione di aziende organizzando procedure amministrative, tenendo libri contabili, effettuando rilevazione e registrazione di fatti aziendali, curando i rapporti con l'estero.
- Conoscenze indispensabili per intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti, fornitori, enti fiscali e previdenziali.

Quali sbocchi lavorativi offre?

- Impiego in aziende, pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi
- Impiego in uffici contabili di banche e assicurazioni
- Impiego in studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- Impiego nel settore vendita di imprese commerciali
- ... e, ovviamente, l'accesso a ogni tipo di Università.

Quadro orario

Quadro orario settimanale triennio

ITCS "Cestari" - Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (ex Ragioniere)

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Economia aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
TOTALE	32	32	32

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione consiglio di classe anno 2022/23

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Boscolo Carla	Docente	Diritto/ Economia Pubblica
Boscolo "Bariga" Vincenzo	Docente	Religione Cattolica
Pizzardi Antonio	Docente	Matematica
Mantovani Claudia	Docente	Lingua Inglese
Frizziero Sandro	Docente	Italiano/Storia
Ranzato Chiara	Docente	Lingua Francese
Broggio Luca	Docente	Economia Aziendale
Solda Marzia	Docente	Scienze Motorie

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Diritto	Boscolo Carla	Boscolo Carla	Boscolo Carla
Economia Politica	Conte Giampiero	Boscolo Carla	Boscolo Carla
Religione Cattolica	Bullo Marina	Bullo Marina	Boscolo "Bariga" Vincenzo
Matematica	Campaci Dario	Campaci Dario	Pizzardi Antonio
Lingua Inglese	Casson Mauro	Mantovani Claudia	Mantovani Claudia
Italiano /Storia	Frizziero Sandro	Frizziero Sandro	Frizziero Sandro
Lingua Francese	Ranzato Chiara	Ranzato Chiara	Ranzato Chiara
Economia Aziendale	Bianchi Tiziano	Chiereghin Delia	Broggio Luca
Scienze Motorie	Soldà Marzia	Soldà Marzia	Soldà Marzia

PRESENTAZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A AFM si compone di 8 alunni tutti di Lingua Inglese e di lingua francese. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto la sua fisionomia, con l'inserimento, nell'ultimo anno di corso, di un'alunna ripetente.

Educata e tranquilla sotto l'aspetto comportamentale, la classe ha sempre consentito un proficuo e sereno svolgimento delle attività. La collaborazione e la disponibilità al dialogo educativo non sono state sempre propositive; in taluni casi la frequenza scolastica è risultata irregolare.

Il corpo docente, per la quasi totalità in ruolo nell'istituto, ha seguito con regolarità gli alunni nel loro percorso formativo, fatta eccezione per alcune discipline per le quali si sono verificati cambiamenti durante il triennio.

Approdata all'ultimo anno di corso con una situazione pressochè eterogenea, solo una parte della classe si è attivata per sviluppare le proprie abilità, e superare, con lo studio e l'impegno, incertezze e carenze nelle conoscenze pregresse.

Per quanto riguarda la preparazione complessivamente raggiunta si riconoscono situazioni differenziate sotto il profilo delle competenze e delle abilità generali e di settore. Solo pochi alunni hanno manifestato scarsa attenzione e modesto interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale. Non hanno pertanto raggiunto conoscenze e competenze appropriate in alcune discipline e risultati soddisfacenti in termini di sapere e saper fare.

Alcuni alunni hanno manifestato modeste attitudini individuali e, in alcune materie, una conoscenza dei concetti un po' insicura e superficiale. Da apprezzare, comunque, l'impegno profuso e il lavoro svolto per superare una certa fragilità di base e alcune difficoltà di percorso. Infine un gruppo di alunni ha evidenziato un effettivo coinvolgimento, sviluppando motivazione all'impegno, studio convinto e produttivo, riuscendo a maturare un buon grado di preparazione. In particolare due studentesse si sono distinte per volontà e interesse costanti producendo dei risultati molto soddisfacenti.

La classe ha saputo inoltre sfruttare pienamente le opportunità curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola partecipando, con costanza e serietà, a tutti i progetti attivati; in particolare quello dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) .

La classe ha, inoltre, partecipato a iniziative di orientamento.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi formativi raggiunti dagli alunni rispetto a quelli prefissati e perseguiti nel corso dei cinque anni, in termini di capacità critiche, di osservazione, analisi e sintesi, di produzione personale e di collegamento, sono direttamente connessi con quanto descritto nel profilo della classe stessa.

La maggior parte degli alunni ha seguito un iter scolastico regolare e, in alcuni casi, permangono difficoltà più o meno significative che vanno dall'area linguistico - letteraria a quella tecnico -professionale.

Per ciò che concerne gli obiettivi didattici, si fa riferimento a quanto delineato nelle relazioni personali dei singoli docenti, dalle quali emergono livelli diversi di acquisizione delle varie discipline, in funzione della capacità e predisposizione degli studenti, del loro impegno, disponibilità allo studio e all'approfondimento, dell'organizzazione del lavoro a casa e della partecipazione attiva alla lezione.

Dal punto di vista delle conoscenze trasversali si è cercato di operare dei collegamenti tra le varie discipline affrontando argomenti da prospettive diverse. In particolare l'attività di

alternanza scuola- lavoro che ha coinvolto più discipline ha avuto una ricaduta positiva sotto l'aspetto curriculare favorendo il processo di maturazione.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie utilizzate dai docenti della classe sono state varie: alla lezione frontale si è spesso alternata quella interattiva, allo scopo di stimolare la classe ad una partecipazione più viva.

I contenuti, sviluppati prevalentemente per unità didattiche, ma anche organizzati attorno a nuclei tematici, come la realtà operativa di un'azienda, sono stati poi affidati alla rielaborazione degli studenti, i quali sono stati successivamente sottoposti a verifica.

Allo scopo di impedire un approccio solo applicativo e acritico, soprattutto nelle materie di area professionale, si è puntato sull'acquisizione dei concetti e dei metodi di analisi, affidati poi alla rielaborazione individuale e, in alcune materie, di gruppo.

In alcune situazioni si è pensato di coinvolgere gli alunni individualmente, chiedendo loro di illustrare una unità didattica, debitamente collegata al contesto e ai temi svolti in precedenza.

Si è fatto pertanto ricorso non solo al libro di testo, ma ad una pluralità di sussidi: lettura di riviste economico-finanziarie, quotidiani, fonti normative, testi in lingua straniera, programmi multimediali e uso dei laboratori.

L'analisi guidata del testo è stata ampiamente utilizzata da tutti i docenti dell'area linguistico-letteraria. Allo scopo di potenziare le capacità espressive, scritte e orali, e di servirsi delle lingue straniere e dei linguaggi specifici; i docenti hanno inoltre utilizzato una grande varietà di metodologie per coinvolgere gli studenti e indurli a comunicare in modo corretto, sciolto e personale: dalla lettura ed analisi di testi, ai dialoghi in lingua alla simulazione di situazioni. Per quanto riguarda la produzione scritta si sono utilizzate esercitazioni guidate sulla corrispondenza commerciale, trattazione sintetica di argomenti a partire da un testo e quesiti a risposta singola.

Per preparare gli studenti ad affrontare la 1^a prova dell'Esame di Stato, si sono svolte esercitazioni scritte periodiche in classe di varie tipologie.

L'area tecnico – professionale ha visto il coinvolgimento di alcuni esperti esterni per approfondire le tematiche aziendali e fiscali, in particolare sono stati invitati degli esperti esterni che hanno affrontato alcune problematiche oggetto di studio.

Sono state programmate eventuali attività pomeridiane di potenziamento in alcune discipline in preparazione all'Esame di Stato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

CONTENUTI

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti

MEZZI

Oltre ai libri di testo per le singole discipline, sono stati utilizzati altri strumenti quali dizionari, quotidiani, la Costituzione italiana, riviste specializzate e articoli di giornale in lingua straniera, sussidi audiovisivi, fotocopie, atlanti ed altro materiale didattico in dotazione alla scuola.

SPAZI

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^A secondo piano dell'Istituto; laboratorio di Economia aziendale- Informatica e linguistico terzo piano; palestra piano terra. In relazione alle attività extracurricolari la classe ha effettuato le seguenti uscite a

carattere didattico- culturale:

RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno i docenti delle diverse discipline hanno proposto alla classe interventi di recupero in itinere.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati ai fini delle valutazioni:

- prove tradizionali
- prove strutturate
- prove scritte a trattazione sintetica, a risposta aperta, e risposte multipla
- test vero/falso
- questionari e correlazioni
- analisi e commento di un testo letterario e non

- test volti a verificare le capacità coordinative e condizionali motorie
- analisi e spiegazione di grafici e cartogrammi

e per la lingua straniera:

- stesura di lettere commerciali su traccia
- esercizi di traduzione
- comprensione e analisi testo tramite questionario e/o riassunto
- test grammaticali
- esercizi di lettura
- conversazione in lingua
- esercizi ed attività di carattere tecnico specifico

Elementi per la valutazione

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;
- frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- partecipazione intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.
- correttezza, sicurezza, coerenza e coesione nell'esposizione scritta e orale
- padronanza dei linguaggi specifici
- capacità di comprensione e produzione a livello scritto e orale (lingua straniera)
- capacità di analisi critica e di rielaborazione personale
- capacità logiche applicative
- acquisizione di un metodo di studio adeguato ai fini anche di un approfondimento personale
- grado di autonomia nell'indagine spazio – temporale
- precisione nell'interpretazione dei problemi di carattere storico, giuridico ed economico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

OTTIMO voto di profitto 9/10

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti;

BUONO voto di profitto 8

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale;

DISCRETO voto di profitto 7

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta l'esposizione;

SUFFICIENTE voto di profitto 6

L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta;

INSUFFICIENTE voto di profitto 5

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali, pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione; le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire con interventi adeguati, un proficuo proseguimento dei programmi di studio;

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici; le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.

DEL TUTTO NEGATIVO voto di profitto meno di 4

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...

coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
Livello di sufficienza: 12 punti TOTALE			...

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

ITALIANO: 22 marzo 2023; 03 maggio 2023

ECONOMIA AZIENDALE: 18 aprile 2023; 22 maggio 2023.

ATTIVITA' SVOLTA NELLE VARIE DISCIPLINE

Seguono le relazioni analitiche di tutti i docenti relative alle attività svolte nelle varie discipline.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. Sandro Frizziero

Giudizio sintetico della classe

La classe VA Afm si compone di 8 studenti. Alcuni di loro hanno dimostrato fin da subito un modesto interesse per la disciplina e parecchie difficoltà nell'acquisizione dei relativi contenuti a causa di un metodo di studio non sempre adeguato, per lo più mnemonico e acritico, oltre che di un impegno discontinuo. Da questo punto di vista, nell'ultima parte dell'anno, si può riscontrare un generalizzato miglioramento che ha portato la maggioranza di loro, ma non tutti, ad un livello di conoscenze e competenze sufficiente. Altri studenti, invece, hanno dimostrato una buona autonomia nello studio, altrettanto buone capacità espositive e l'attitudine a problematizzare i contenuti proposti di volta in volta. Circa le abilità produttive e ricettive (sia in forma scritta che in forma orale), non tutti gli studenti dimostrano di saper comprendere pienamente e rielaborare un testo di media difficoltà, sebbene anche in questo senso si possano notare segnali di una positiva evoluzione.

Obiettivi raggiunti

- Saper riconoscere l'importanza della letteratura come forma di espressione e conoscenza dell'uomo e della realtà;
- Saper orientarsi nell'ambito dell'evoluzione della cultura, della letteratura e delle arti, operando collegamenti essenziali tra diverse tradizioni culturali;
- Sapersi esprimere correttamente e con adeguata proprietà lessicale in lingua italiana, adeguandosi ai differenti contesti comunicativi, sia in forma scritta che orale;
- Saper leggere, comprendere e interpretare un testo letterario e non, restituendone i nuclei tematici in modo corretto in forma sia scritta che orale;
- Saper contestualizzare, problematizzare e attualizzare i testi letterari, rapportandoli a contest storico, biografia dell'autore e contesto culturale;
- Saper produrre testi di vario tipo su temi disciplinari e di attualità.

Contenuti

1) Positivismo, Naturalismo e Verismo italiano

1.1 Contenuti: definizione di Positivismo e contesto storico. Il Naturalismo francese e Zola. La poetica del Verismo (analogie e differenze con il Naturalismo). Giovanni Verga: cenni biografici, opere principali, poetica, soluzioni formali. Rapporti con il Naturalismo. Il pessimismo verghiano. Il "Ciclo dei vinti": *I Malavoglia*: trama, caratteristiche, sistema dei personaggi.

1.2 Testi letti, analizzati e commentati: G. Verga, *Rosso Malpelo*, *Fantasticherie* (da *Vita dei campi*); passi scelti dai capp. I e IV de *I Malavoglia*.

2) Il Decadentismo in Francia e Italia

2.1 Contenuti: La visione del mondo, la poetica, i temi e i miti del Decadentismo. Charles Baudelaire, i Poeti maledetti e la "perdita dell'aureola". Decadentismo e Simbolismo. Giovanni Pascoli: vita e opere. La *poetica del fanciullino* e i legami con il Simbolismo. Le innovazioni formali e i temi della poesia pascoliana. *Myricae*: struttura e temi. Gabriele D'Annunzio: biografia e fasi della produzione. L'azione politica del poeta. *Il piacere*: trama, caratteristiche e personaggi del romanzo. L'Estetismo e la figura del dandy. Legame tra Decadentismo ed Estetismo dannunziano. Il concetto di superuomo. *Alcyone*: caratteristiche generali dell'opera.

2.2 Testi letti, analizzati e commentati: C. Baudelaire, *Non importa dove fuori dal mondo*, *Ubriacatevi* (da *Lo spleen di Parigi*). G. Pascoli: passi scelti da *Il fanciullino*; *Lavandare*, *Arano*,

X agosto, L'assiuolo (da *Myricae*); *Il gelsomino notturno* (da *I canti di Castelvecchio*).
D'Annunzio: passi scelti dal cap. I del I libro e dal cap. II del libro III de *Il piacere*; *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

3) Inettitudine e follia: la narrativa della crisi

3.1 Contenuti: La crisi del Positivismo tra Otto e Novecento. Italo Svevo: la vita e le opere "minori"; i riferimenti culturali e filosofici dell'autore. *La coscienza di Zeno*: il contenuto e la struttura; la tecnica del monologo interiore. Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica: il disagio della modernità, il nichilismo, il pessimismo, le maschere. L'umorismo come "sentimento del contrario" e il rapporto vita/forma. Le principali opere narrative di Pirandello. *Il fu Mattia Pascal*: caratteristiche, trama, struttura e significato dell'opera; la "filosofia del lanterino".

3.2 Testi letti, analizzati e commentati: I. Svevo: *Prefazione, Preambolo, Il fumo* (dal cap. III), *La morte del padre* (dal cap. IV), *La proposta di matrimonio* (dal cap. V), la conclusione del romanzo (cap. VIII) (da *La coscienza di Zeno*). L. Pirandello: *Il treno ha fischiato, L'umorismo* (passi scelti). *Premessa* (cap. I), *Cambio treno* (cap. VII), *La "lanterninosofia"* e *Lo strappo nel cielo di carta* (capp. XII e XIII) (da *Il fu Mattia Pascal*).

4) Esperienze della lirica italiana del primo Novecento

4.1 Contenuti: Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, soluzioni formali. *L'allegria*: temi e caratteristiche dell'opera. Eugenio Montale: biografia, la poetica degli oggetti, l'aridità e la prigione esistenziale. *Ossi di seppia*: temi e caratteristiche della raccolta. Le principali linee di sviluppo della poesia del '900: novecentismo e antinovecentismo. Umberto Saba e il *Canzoniere*.

4.2 Testi letti, analizzati e commentati: G. Ungaretti: *Il porto sepolto, Veglia, Mattina, San Martino del Carso, I fiumi* (da *L'allegria*). E. Montale: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto* (da *Ossi di seppia*). U. Saba: *La capra, A mia moglie* (dal *Canzoniere*).

5) Dal Neorealismo alla narrativa postmoderna

5.1 Contenuti: La narrativa del Secondo Dopoguerra: il Neorealismo. Primo Levi e la scrittura memorialistica. Cesare Pavese e la Resistenza. Calvino dal "realismo magico" alle "alternative al realismo". Calvino e il Postmoderno: le opere degli anni Sessanta e Settanta (*Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore*). Le diverse declinazioni del Postmoderno italiano: Pier Vittorio Tondelli. La narrativa degli anni Novanta: i Cannibali. Aldo Nove e Niccolò Ammaniti. Il "ritorno alla realtà" e all'impegno, *Gomorra* di Roberto Saviano.

5.2 Testi letti, analizzati e commentati: P. Levi, passi scelti da *Se questo è un uomo*. C. Pavese, passi scelti dal cap. XXIII de *La casa in collina*. I. Calvino, passi scelti dal cap. IV de *Il sentiero dei nidi di ragno; La sfida al labirinto; Leonia* (da *Le città invisibili*); passi scelti dal cap. I di *Se una notte d'inverno....* P.V. Tondelli passi scelti da *Autobahn* (in *Altri libertini*). A. Nove, *Il bagnoschiuma* (da *Woobinda*). N. Ammaniti, passi scelti da *Fango*. R. Saviano, passi scelti da *Gomorra*.

6) Produzione scritta

6.1 Contenuti: I concetti di "coesione" e "coerenza" testuale. Le tipologie presenti nell'esame di Stato.

Metodi

La lezione frontale è servita per presentare alla classe gli argomenti dal punto di vista generale; si è poi ricercata e promossa l'interazione fra studenti per la produzione di analisi e interpretazioni condivise dei testi letterari, oltre che per l'individuazione delle connessioni, anche interdisciplinari, presenti nell'opera dei diversi autori affrontati nel corso dell'anno. I testi letterari sono stati posti al centro dell'azione didattica anche al fine di favorire l'interesse e la passione per la lettura individuale. Agli studenti, inoltre, sono state proposte delle attività di comprensione e analisi dei testi letterari, al fine di sviluppare in autonomia le abilità ricettive e produttive, per poi avere un confronto successivo con l'insegnante

Mezzi

Il libro di testo in adozione (Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, voll. 3a e 3b, Sei) è stato integrato, oltre che dagli appunti, da testi forniti agli studenti in fotocopia. Ci si è avvalsi anche di materiale multimediale di vario tipo: video, link di approfondimento, mappe e schemi riassuntivi.

Tempi

La disciplina Lingua e letteratura italiana, da quadro orario, impegna gli studenti 4 ore di lezione alla settimana.

Spazi

Aula

Criteri e strumenti di Valutazione

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno svolto 2/3 prove orali per periodo. Le prove scritte hanno riguardato le tipologie testuali presenti all'esame di Stato. La valutazione finale tiene conto oltre che del livello delle conoscenze e competenze acquisito, anche dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno.

STORIA

PROF. Sandro Frizziero

Giudizio sintetico della classe

La classe V A Afm si compone di 8 studenti. Alcuni di loro hanno dimostrato fin da subito un modesto interesse per la disciplina e parecchie difficoltà nell'acquisizione dei relativi contenuti a causa di un metodo di studio non sempre adeguato, per lo più mnemonico e acritico, oltre che di un impegno discontinuo. Altri studenti, invece, hanno dimostrato una buona autonomia nello studio, altrettanto buone capacità espositive e l'attitudine a problematizzare i contenuti proposti di volta in volta.

Obiettivi raggiunti

- Saper riconoscere l'importanza dello studio della storia;
- Saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina;
- Saper relazionarsi in modo critico con fonti, documenti e ipotesi di studio;
- Saper orientarsi nel tempo sincronicamente e diacronicamente;
- Saper riflettere sulle cause e gli effetti dei mutamenti sociali e politici;
- Saper confrontare diverse tipologie di organizzazione del potere;
- saper individuare e riconoscere le connessioni tra passato e contemporaneità;
- Saper porre in relazione la storia politica con elementi di quella sociale, economica e culturale.

Contenuti

1) La Belle époque e la Prima Guerra mondiale

L'Europa del primo Novecento. La politica interna ed estera di Giolitti. Il patto Gentiloni. La Prima Guerra mondiale: le origini del conflitto, l'attentato di Sarajevo, interventismo e neutralismo in Italia, il Patto di Londra, la dinamica militare del conflitto, la pace di Parigi, la "vittoria mutilata" dell'Italia.

2) Il Primo Dopoguerra

La Rivoluzione russa e l'Europa del primo dopoguerra: situazione economica dei paesi vinti e vincitori, le lotte sindacali e sociali, il disagio dei ceti medi. I Quattordici Punti di Wilson e il principio di "autodeterminazione" dei popoli. La "Società delle Nazioni". Le peculiarità del sistema industriale italiano e il "biennio rosso". L'economia degli anni '20: il fordismo americano fino alla crisi del '29, il New Deal. Effetti della crisi in Europa. La fondazione del Partito Popolare Italiano e del movimento fascista. Il programma dei Fasci di Combattimento del 1919 (programma di San Sepolcro). Le elezioni del 1919. I governi Nitti e Giolitti (trattato di Rapallo, misure contro scioperi nelle fabbriche). La nascita del Partito Comunista Italiano.

3) Il Fascismo

La fine della democrazia liberale in Italia: la rapida ascesa del Fascismo, la violenza degli squadristi, la nascita del Partito Nazionale Fascista e l'alleanza con i liberali nei "blocchi nazionali". La Marcia su Roma e il comportamento del Re. Il delitto Matteotti. La costituzione della dittatura di Mussolini: le leggi "fascistissime". Il regime fascista: definizione di "totalitarismo", la "fascistizzazione" del Paese, i Patti lateranensi (trattato, convenzione, concordato); controllo di scuola e comunicazione, il mito di Roma e il culto del capo. Politica economica del Regime (il "dirigismo", le corporazioni, le "battaglie" economiche: bonifiche, autarchia, "quota 90"), la politica estera (le colonie, la guerra di Etiopia, rapporto con gli altri paesi europei), l'intervento nella guerra civile spagnola; il problema del consenso e dell'antifascismo in Italia.

4) L'ascesa di Hitler in Germania

La Germania di Weimar, il "revanscismo", gli effetti della crisi del '29 in Germania. La figura di Adolf Hitler e il colpo di stato di Monaco. I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista

(razzismo, antisemitismo, antibolscevismo). L'ascesa elettorale di Hitler fino alla costituzione della dittatura (risultati elettorali, incarichi di governo, l'incendio del Reichstag), la notte dei "lunghi coltelli"; repressione e controllo del dissenso (SS, Gestapo). Propaganda e violenza contro gli ebrei (collegamento con l'adozione delle leggi razziali in Italia) fino all'Olocausto.

5) La Seconda Guerra Mondiale

Verso la Seconda guerra mondiale (l'avvicinamento tra Germania e Italia, l'espansionismo hitleriano e politica dell'appeasement). Lo scoppio del conflitto e l'avanzata tedesca: l'occupazione della Francia e il governo Pétain. Dinamiche militari della guerra (bombardamenti contro la Gran Bretagna, la "guerra parallela" dell'Italia, la campagna di Russia, l'attacco giapponese di Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA...). Il ruolo delle potenze extraeuropee nel conflitto, le bombe atomiche, la fine della guerra. L'Italia durante la Guerra: dalla "non belligeranza" all'intervento, lo sbarco in Sicilia degli Alleati, la caduta del Fascismo, l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza. La Liberazione.

6) La "Guerra Fredda" e l'Italia repubblicana

La dottrina Truman e la divisione del mondo. La Nato e il Patto di Varsavia. Il piano Marshall. La grande competizione: propaganda, economia, cultura, corsa allo spazio, politica estera (Corea, Vietnam, Crisi dei missili a Cuba). La nascita della Repubblica e la Costituzione. Dai primi governi De Gasperi al Centrisimo. Il "miracolo economico" e la società dei consumi. I governi di centro-sinistra e l'"Autunno caldo". Il Sessantotto. Gli Anni di Piombo; il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro.

Metodi

La lezione frontale è servita per presentare alla classe gli argomenti dal punto di vista generale; si è poi ricercata e promossa l'interazione fra studenti per la produzione di analisi e interpretazioni condivise dei fatti storici e delle fonti. Sono stati proposti agli studenti materiali di vario tipo (dispense, presentazioni, filmati) da studiare anche in autonomia per poi avere un confronto successivo con l'insegnante.

Mezzi

Il libro di testo in adozione (Onnis, Crippa, *Nuovi orizzonti*, vol. 3, Loescher) è stato integrato, oltre che dagli appunti, dall'analisi di alcune fonti e da testi storiografici opportunamente selezionati. Ci si è avvalsi anche di materiale multimediale di vario tipo: filmati, edizioni digitali di testi, link di approfondimento, mappe e schemi riassuntivi.

Tempi

L'insegnamento di storia, da quadro orario, impegna gli studenti per 2 ore di lezione alla settimana.

Spazi

Aula

Criteri e strumenti di Valutazione

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto 2/3 prove orali per periodo. La valutazione finale tiene conto oltre che del livello delle conoscenze e competenze acquisito, anche dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno.

LINGUA INGLESE

PROF.SSA Mantovani Claudia

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da otto alunni, sei femmine e due maschi. Tutti gli alunni, ad esclusione di un ripetente della 5^a A AFM dello scorso anno scolastico, provengono dalla precedente 4^a A AFM.

Il gruppo, seguito dalla sottoscritta a partire dallo scorso anno scolastico, si è dimostrato alquanto eterogeneo nei confronti dell'interesse ed impegno per il lavoro proposto. Questo si è tradotto in un livello di conoscenze e competenze linguistiche generali e specifiche dell'ambito di specializzazione piuttosto diversificate. Per un ristretto gruppo di alunni l'acquisizione di tali conoscenze e competenze si considera più che buona, in quanto questi hanno dato prova di impegno e senso di responsabilità costanti, rispettando consegne e scadenze e partecipando al dialogo educativo con interesse. In un caso, in particolare, si può parlare di raggiungimento di un livello di preparazione soddisfacente. L'impegno e la partecipazione di altri, invece, non sono stati sempre puntuali e costanti, ma discontinui, a tratti approssimativi, generalmente finalizzati alla preparazione delle prove di verifica. Questo ha comportato una preparazione sufficiente, ma frammentaria. Uno studente, infine ha manifestato impegno e partecipazione al dialogo educativo da sollecitare, dimostrando una forte discontinuità nella preparazione, che si dimostra debole e prettamente mnemonica. Si rende noto che nell'ultimo periodo, tuttavia, si è notato un lieve miglioramento sia nell'atteggiamento nei confronti del proprio impegno che nello sforzo di andare oltre le proprie difficoltà e conseguenti frustrazioni. Un notevole miglioramento è stato riscontrato anche nei confronti dell'alunno ripetente, il quale ha dimostrato un approccio decisamente più positivo rispetto alle attività proposte e allo studio della disciplina, arrivando a risultati più che sufficienti.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono comportati in maniera responsabile e sono riusciti ad instaurare un dialogo costruttivo con la sottoscritta.

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno si è cercato di consolidare la competenza comunicativa per servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione ed al contesto dell'interazione, sia in situazioni di comunicazione generale, che in quelle che richiedono l'utilizzo della microlingua del settore di indirizzo. Si è deciso di dedicare particolare attenzione e cura, soprattutto nel secondo periodo, alla produzione orale, considerata la natura della prova orale dell'Esame di Stato relativamente alla disciplina in oggetto e la necessità per molti degli alunni di esercitare e consolidare tale abilità. La preparazione alla prova Invalsi ha dato modo di fare ulteriore pratica nella comprensione scritta e orale misurandosi con tasks di diverso livello linguistico ed argomento. A tal fine il materiale offerto dal libro di testo è stato all'occorrenza integrato da contributi quanto più possibile autentici.

Gli alunni, in relazione ad argomenti di carattere generale e specifici del proprio settore di indirizzo, anche se a livelli diversi, sono in grado di: comprendere globalmente e selettivamente messaggi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali; produrre testi scritti ed interagire utilizzando il lessico specifico, anche se in maniera non sempre del tutto coerente, coesa e corretta dal punto di vista lessicale e grammaticale; utilizzare strategie compensative nell'interazione orale, esprimere ed argomentare le proprie opinioni nella forma scritta e orale, seppur con alcune imprecisioni lessicali e grammaticali; operare confronti di carattere interculturale utilizzando le conoscenze

progressivamente
acquisite.

Relativamente alla microlingua del settore di specializzazione, i contenuti affrontati hanno permesso di sviluppare le seguenti competenze: parlare di marketing e pubblicità anche in ottica interculturale; descrivere il fenomeno della globalizzazione indicandone vantaggi e svantaggi; discutere delle cause e delle possibili strategie per affrontare il cambiamento climatico; parlare della crisi del 1929 facendo riferimento ai tratti principali del relativo contesto storico; illustrare vantaggi e svantaggi del far parte dell'U.E. indicando le ragioni che hanno portato alla Brexit.

Contenuti

Dal testo in adozione "Business Expert" Nuovo Esame di Stato, F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley (ed. Pearson Longman) sono stati affrontati i seguenti contenuti:

Section 1: Business, Finance and Marketing

Unit 4: The market and marketing

What is marketing?

Market Research

E-marketing

Market position: SWOT analysis

** Market sensing: how to stay successful in today's unpredictable market*

Unit 5: The marketing mix

The 4 Ps (Product, price, place, promotion)

Social media advertising

Unit 7: Globalisation

What is globalisation?

Reasons against globalisation.

The role of technology in globalisation

Glocalisation

**Pros and cons of globalisation*

THE EUROPEAN UNION DEBATE - PAG.404-405

What does Europe do for you? Pagg.136-137

Europe: pros and cons pag.139

**Brexit – a complicated divorce;*

**Brexit milestones*

video "Brexit explained: Boris Johnson's new trade deal with the EU (Channel 4)

https://www.youtube.com/watch?v=mFCKLBsmF_w

Ulteriori argomenti forniti su fotocopia

**What is climate change? A really simple guide- BBC article*

**New York in the Roaring Twenties*

**The Wall Street Crash of 1929*

**The Great Depression*

Gli elementi contrassegnati da asterisco sono stati forniti su fotocopia di cui verrà lasciata copia alla Coordinatrice di classe per consultazione.

Per quanto riguarda lo svolgimento di contenuti di Educazione civica, si sono dedicati approfondimenti, rispettivamente nel primo e nel secondo periodo, su cambiamento climatico, tratti principali della Brexit e delle ragioni dell'euroscetticismo nel Regno Unito.

Sono stati previsti momenti finalizzati all'esercitazione e simulazione delle prove di Listening e Reading della prova INVALSI.

In quest'ultimo mese si prevede di svolgere un ripasso del programma svolto, per consolidare ulteriormente le abilità orali in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

Metodi

Si è cercato di privilegiare l'approccio funzionale- comunicativo, per favorire la motivazione all'apprendimento. Gli argomenti sono stati proposti in modo induttivo e graduale, adattato di volta in volta al livello di ricezione e di apprendimento della classe. Si è puntato ad incentivare la rielaborazione, la riflessione e il confronto sui contenuti, fornendo approfondimenti e/o mappe concettuali che potessero proporre stimoli atti a favorire i diversi stili di apprendimento. Nel secondo periodo, soprattutto, si è cercato di focalizzarsi principalmente sullo sviluppo e consolidamento delle competenze a livello di produzione orale, considerata la natura della prova orale dell'Esame di Stato relativamente alla disciplina in oggetto.

Mezzi

Sono stati utilizzati il libro di testo in adozione e gli annessi CD nella versione studente ed insegnante. Tali strumenti sono stati integrati da materiale scritto, orale, multimediale autentico/e non, accuratamente selezionato, come intervento di rinforzo, recupero ed approfondimento degli aspetti ritenuti più interessanti, anche considerando gli interessi manifestati dagli studenti e il loro feedback. A tale scopo è stata utilizzata anche la piattaforma Google Classroom.

Sono stati individuati momenti da dedicare all'utilizzo del laboratorio linguistico per potenziare la comprensione orale e per le esercitazioni e simulazioni della prova INVALSI.

Tempi

Le lezioni sono state articolate in due periodi. Nel primo si sono affrontate le unità "The market and marketing", "The marketing mix" e l'approfondimento sul Climate change. Nel secondo periodo ci si è focalizzati sull'unità "Globalisation", i materiali relativi a "The Great Crash of 1929" e i tratti principali del relativo contesto storico, "The European Union Debate" con riferimento alla Brexit.

Le simulazioni ed esercitazioni per la prova INVALSI sono state ripartite tra i due periodi.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in classe e, all'occorrenza, nel Laboratorio linguistico.

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite continua raccolta di feedback durante le lezioni e periodiche prove scritte o orali. Per alcuni argomenti si sono

svolte entrambe le tipologie di prova. Le prove scritte hanno verificato la comprensione e lo studio degli argomenti teorici svolti in classe e le abilità di produzione scritta. Per le prove orali si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti di microlingua e la competenza comunicativa. Si sono osservate le capacità di comprensione, riflessione e rielaborazione dei contenuti, organizzazione dell'esposizione, sintesi, correttezza morfologico-sintattica, pronuncia, "fluency", realizzazione delle intenzioni comunicative. La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, ha tenuto e terrà conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno e attenzione, interesse, progressi, costanza, partecipazione alle attività proposte in classe e per casa, eventuali difficoltà socio-economiche e/o sanitarie.

MATEMATICA

PROF. Antonio Pizzardi

Giudizio sintetico della classe

La preparazione di base ad inizio anno risultava lacunosa. Ciò ha reso necessario rivedere la programmazione didattica partendo da argomenti relativi al primo biennio. Pertanto la programmazione iniziale è stata modificata nel corso dell'anno scolastico effettuando una scelta degli argomenti che ho ritenuto prioritari rispetto ad altri.

Una esigua parte della classe si è dimostrata attenta e positiva nei confronti delle lezioni ed ha sempre mostrato un atteggiamento adatto ad un gruppo classe prendendo coscienza delle lacune accumulate negli anni scolastici precedenti e stimolata dalla voglia di approfondire la materia.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, non sempre gli alunni si sono dimostrati capaci di utilizzare, in modo consapevole, opportuni strumenti matematici e alcuni di loro si sono rifugiati in uno studio piuttosto mnemonico, dimostrando, quindi, autonomia e capacità di rielaborazione non adeguate.

La preparazione è comunque diversificata e, se alcuni alunni non sono riuscite a raggiungere un profitto pienamente sufficiente, soprattutto a causa di carenze ancora non superate e la mancanza di un efficace metodo di lavoro, altri hanno comunque raggiunto gli obiettivi.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati e i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di matematica in occasione delle riunioni di dipartimento.

Ci si proponeva di raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

- Competenze a livello di conoscenza: capacità di memorizzare e riconoscere concetti, capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici;
- Competenze a livello di comprensione: capacità di cogliere il significato dei termini e dei concetti, rielaborarli e collegarli, matematizzare situazioni problematiche;
- Abilità operative: acquisizione e padronanza degli strumenti matematici, capacità di sintetizzare in un grafico gli elementi trovati analiticamente, per risolvere classi di problemi;
- Uso appropriato del linguaggio: conoscenza ed uso della simbologia del linguaggio matematico e delle tecniche di calcolo.

Gli obiettivi posti sono stati conseguiti dagli alunni in misura diversa.

Contenuti

Richiami delle nozioni degli anni precedenti:

- Risoluzione di una disequazione di 2° grado intera, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 2° grado fratta, esercizi;
- Sistemi di disequazioni, esercizi.

Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali

- Definizione di logaritmo
- Proprietà algebriche dei logaritmi
- Risoluzione di equazioni logaritmiche intere e fratte
- Risoluzione per le equazioni esponenziali

Cenni sullo studio di funzione:

- Definizione di funzione $y=f(x)$
- Ricerca del dominio di una funzione;
- Ricerca dei punti di intersezione con gli assi cartesiani di una funzione razionale fratta;
- Studio del segno di una funzione razionale fratta.

Matematica finanziaria:

- I regimi finanziari;
- Regime di capitalizzazione semplice;
- Regime di capitalizzazione composta;
- Tassi equivalenti;
- Equivalenze finanziarie: unificazione dei capitali, scadenza media, tasso medio.
- Le Rendite (temporanee e perpetue);
- Ammortamento a rata costante;
- Ammortamento a quota di capitale costante;
- Piani di ammortamento per mutui.

Ricerca Operativa

- Problemi di scelta con effetti differiti:
 - criterio dell'attualizzazione (REA);
 - Criterio del tasso di rendimento interno (TIR).

Metodi

Ci si è attenuti ai criteri metodologici.

Nella lezione frontale si è cercato di far in modo che ogni regola o tesi fosse dedotta da altre precedentemente studiate.

È stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti nel cogliere collegamenti tra gli argomenti ed altri affini, anche in altre discipline.

È stata utilizzata la rappresentazione grafica di funzioni per sintetizzare gli argomenti trattati in modo da facilitarne la comprensione.

Sono stati eseguiti al termine di ogni argomento esercizi alla lavagna, come momento di verifica e di analisi critica dell'argomento teorico trattato.

Criteri e strumenti di Valutazione

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno manifestato, del grado di partecipazione, dell'autonomia nell'affrontare lo studio.

Per le valutazioni sono stati utilizzati:

- verifiche contenenti problemi;
- impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico.

Nell'assegnazione della scala decimale dei voti si sono adottati i seguenti parametri:

INSUFFICIENTE	voto da 4 a 5	Conoscenze non complete, utilizzo non sempre corretto degli strumenti matematici, uso approssimativo del simbolismo
SUFFICIENTE	voto 6	Conoscenza generica ma sostanzialmente corretta, abilità e linguaggio elementari ma pertinenti
DISCRETO	voto da 7 a 8	Conoscenza organica, buone abilità operative, simbologia precisa.
OTTIMO	voto da 9 a 10	Conoscenza approfondita, padronanza delle tecniche risolutive, uso corretto e preciso della simbologia.

ECONOMIA AZIENDALE

PROF. Luca Broggio

Giudizio sintetico della classe

La classe è stata seguita per la sola articolazione AFM e solamente per il quinto anno dallo scrivente docente. Essa è composta da n.08 studenti di cui 2 maschi e 6 femmine. Gli allievi che hanno ripetuto almeno un anno sono nel numero di tre, di cui una studentessa sta ripetendo la classe quinta.

Nella parte iniziale, oltre a naturali difficoltà nell'approccio alla disciplina da affrontare nella sua interezza, si sono rilevate carenze di base importanti dovute al periodo "Covid" e alla mancanza di stabilità di un docente di riferimento nell'ambito aziendalistico. Nonostante i diversi percorsi formativi dei discenti, il livello di socializzazione è sempre stato buono e così pure le relazioni interpersonali tra studenti e con il docente. La collaborazione è stata continuativa anche se la classe si è sempre molto appoggiata all'operato dell'insegnante mostrando limitata autonomia.

In termini di profitto, come detto, le problematiche sanitarie collegate al covid-19 hanno acuito una situazione di base non ottimale dove lo studio non occupa sempre una parte rilevante nella vita degli studenti e viene visto solamente come un impegno fisico a recarsi a scuola con regolarità al mattino. Ciò, nella percezione di ciascuno, esaurisce sostanzialmente il dovere a cui deve sottostare ogni studente ed è percepita come un'imposizione dei rispettivi genitori e non quale frutto di una libera determinazione dell'individuo. Tra gli 8 ragazzi sono alcune individualità di ottimo livello, ma che sotto il profilo della personalità non sono state sempre trainanti per la restante parte della classe che si attesta oggi su livelli di mera sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Durante tutto il triennio, in considerazione dei bisogni formativi e delle carenze degli alunni, il docente ha cercato di perseguire gli obiettivi prefissati in sede di programmazione dal Dipartimento di Economia Aziendale nel modo più adeguato possibile rispetto alle esigenze riscontrate. In particolare si è posta attenzione ad una maggiore padronanza del linguaggio tecnico-professionale e si è cercato di stimolare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Nell'ultimo anno si è sviluppata l'autonomia di giudizio e di interpretazione critica degli eventi con particolare riferimento al territorio del basso veneziano dove Chioggia è il punto di riferimento sia a livello economico sia a livello sociale. A tal fine si sono utilizzate informazioni economico-finanziaria e sono stati svolti in modo sufficientemente sistematico i collegamenti con altre discipline tecnico professionali e con la storia osservata dall'angolazione dei fenomeni economici che hanno determinato le scelte politico-sociali.

La classe ha sempre dimostrato un sufficiente interesse per la materia e ha raggiunto, in diversi casi gli obiettivi programmati grazie anche ad un impegno profuso in modo adeguato e ad un'applicazione sufficientemente continua.

Gli studenti hanno partecipato ad attività di PCTO presso aziende e studi professionali del luogo. Quasi tutti, com'è consueto in una realtà turistica come Chioggia, hanno svolto attività lavorative nel suddetto settore e nel commercio al dettaglio più in generale.

Nel corso dell'a.s. l'I.I.S. "Cestari - Righi" ha promosso, come di consueto, varie iniziative di orientamento in uscita (open day con le università, forze dell'ordine, associazioni *no profit*, incontro con un top manager H.R., ecc.). Tutte queste attività per i ragazzi hanno costituito uno stimolo importante per la loro crescita professionale ed umana. Quasi tutti

gli studenti sono orientati verso l'ingresso nel mondo del lavoro compatibilmente con la congiuntura economica di questa non facile epoca.

Contenuti

Lo sviluppo del programma ha seguito solo in parte i canoni tradizionali, nel senso che si è cercato di privilegiare gli argomenti che maggiormente presentano un riscontro reale. Si è fornito agli studenti un insegnamento che ha dato risalto sia alle forme (che in Italia talvolta sono *ab substantiam*) sia alle procedure per la formazione del bilancio d'esercizio. Nella parte iniziale dell'a.s. si è proceduto alla rivisitazione delle scritture correnti di esercizio in partita doppia (acquisti di beni e servizi, vendite di prodotti e cessioni/dismisioni di beni strumentali, leasing, smobilizzo dei crediti con RIBA Sbf, factoring e anticipo su fatture, operazioni straordinarie attive e passive) e delle scritture di assestamento (completamento, integrazione, rettifica e ammortamenti).

Un apposito spazio è stato dedicato alla stesura dei bilanci secondo le disposizioni UE derivanti in origine dalla IV Direttiva CEE e recepite nel nostro ordinamento inizialmente con il D.Lgs.n.88/92. Successivamente si è dato corso alla lettura, revisione ed interpretazione dei dati di bilancio in ipotesi di funzionamento partendo dalla convinzione che gli indici di bilancio sono strumenti analitici di grande importanza, non solo perché servono a ricavare dai bilanci consuntivi tutto il potenziale di conoscenze in essi contenute, ma anche e soprattutto perché, coadiuvati dall'analisi per flussi finanziari, entrano nel processo di programmazione economico - finanziari delle imprese.

Gli elementi del Patrimonio di funzionamento sono stati trattati sia sotto il profilo civilistico sia sotto quello fiscale con tutte le variazioni in aumento e diminuzione imposte principalmente dal T.U.I.R..

La formazione del bilancio con dati a scelta ha avuto una trattazione ben definita in coincidenza con le due simulazioni nazionali svoltesi nei giorni del 05 aprile 2023 e del 18 maggio 2023.

La contabilità analitico gestionale (meglio nota come *contabilità industriale*) è stata vista nelle sue forme più moderne ed attuali e collegata alla formazione di *budget* e *business plan*.

Gli studenti hanno conseguito tendenzialmente le seguenti abilità:

- a) Capacità di rilevare le operazioni di gestione in partita doppia;
- b) Capacità di redigere un bilancio di esercizio in ipotesi di funzionamento;
- c) Capacità di rilevare i costi industriali e complessivi di un prodotto;
- d) Capacità, partendo da una nuova idea di *business*, di procedere alla formazione di un apposito *plan*;
- e) Capacità di redigere in forma scolastica un *budget*;
- f) Capacità scolastica di relazionare in merito all'andamento di un'impresa.

Metodi

Lo studio della Disciplina ha fornito agli studenti oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione professionale, anche un supporto culturale per affrontare problematiche scaturenti dalla realtà quotidiana.

Per fare questo le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale interattiva;
- lettura di articoli tratti da quotidiani e riviste di informazione economico-finanziaria;
- esercitazioni di laboratorio di informatica;
- discussioni in merito a eventi di attualità aventi riflessi diretti in campo economico-finanziario.

Mezzi

- Testo *EFuturo impresa up 5* – L. Barale G. Ricci - Tomo unico - casa editrice - Tramontana;
- Lavagna tradizionale;
- Internet per acquisire direttamente dati su andamento aziende di interesse nazionale, dati ISTAT sull'inflazione e l'utilizzo dei dati per il calcolo del TFR.

Tempi

Le Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico hanno avuto la seguente scansione temporale:

IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- | | |
|--|-------------|
| - Caratteristiche strutturali ed organizzative | 1 settimana |
| - Aspetti economico - patrimoniale | 1 settimana |
| - Sistema informativo | 1 settimana |
| - Contabilità analitico - gestionale | 4 settimane |

CONTABILITA' GENERALE:

- | | |
|---|-------------|
| - Immobilizzazioni | 2 settimane |
| - Personale dipendente | 2 settimane |
| - Acquisti, vendite e magazzino | 2 settimane |
| - Finanziamenti | 1 settimana |
| - Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale | 2 settimane |
| - Programmazione, controllo e reporting | 2 settimane |
| - Imposizione fiscale in ambito aziendale | 2 settimane |
| - Bilancio d'esercizio - Certificazione | 1 settimana |
| - Analisi di bilancio per indici | 3 settimane |
| - Analisi di bilancio per flussi | 3 settimane |
| - Bilancio d'esercizio con dati a scelta | 2 settimane |

Spazi

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula.

Criteria e strumenti di Valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le sue fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri: a) Livello di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo; b) Comprensione dei dati; c) Metodo di studio e approfondimento personale; d) Partecipazione ed interesse al dialogo educativo; e) Impegno nello studio.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità degli studenti sono state: verifiche scritte, prove strutturate, test ed esercitazioni in classe.

Sono state svolte 2 simulazioni di seconda prova scritta.

DIRITTO

PROF. Boscolo Carla

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Lo studente dovrebbe aver sviluppato le seguenti competenze:

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale
- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1 LO STATO E GLI STATI

U. D.1 Lo Stato

- 1) Lo Stato in generale
- 2) Il popolo dello Stato
- 3) Il territorio dello Stato
- 4) La sovranità dello Stato
- 5) La Costituzione e lo Stato

U. D.2 I principi fondamentali della Costituzione

- 1) La democrazia
- 2) I diritti di libertà e i doveri
- 3) Il principio di uguaglianza
Artt. 1/2/3/4/10/13/21

U. D.3 L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano

- 1) Il Parlamento
- 2) Il Presidente della Repubblica
- 3) Il Governo
- 4) La Corte costituzionale
- 5) Analisi art. 117 Cost.
- 6) La Magistratura
- 7) Il referendum abrogativo
- 8) Le forme di governo

U. D.4 L'ordinamento internazionale

- 1) L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- 2) L'organizzazione delle Nazioni Unite

U.D.5 L'Unione Europea

- 1) Caratteri generali
- 2) Le tappe dell'integrazione europea
- 3) L'organizzazione dell'Unione Europea
- 4) Le leggi europee
- 5) Le competenze
- 6) Le politiche europee

7) Il bilancio dell'Unione Europea (cenni)

ABILITA':

Lo studente al termine della quinta deve saper:

- Comprendere la differenza tra Stato e Nazione
- Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno.
- classificare i principali diritti
- Mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale, portando delle esemplificazioni
- confrontare i due principali sistemi elettorali e valutarne gli effetti
- Individuare la forma di governo in un caso concreto
- evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo
- Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge ordinaria
- mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo
- mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio di gerarchia delle fonti.

METODOLOGIE:

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- lettura e interpretazione di fonti normative;
- analisi delle diverse interpretazioni giuridiche;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- conoscenza e livello di comprensione dei dati;
- metodo di studio e approfondimento personale;
- partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
- abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
- impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico: "Diritto" di L.Bobbio, E.Gliozzi, S.Foà, editore Scuola & Azienda

-Costituzione Italiana
-quotidiani
-fotocopie di approfondimento fornite dal docente.

ECONOMIA PUBBLICA

PROF. Boscolo Carla

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Lo studente dovrebbe aver sviluppato le seguenti competenze:

- Valutare le opportunità, ma anche gli squilibri e i danni, derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia
- Mettere in relazione la sostenibilità del debito pubblico con le capacità di crescita economica del Paese
- Impostare e interpretare un confronto, anche solo esemplificativo, tra i dati preventivi e quelli consuntivi del bilancio statale
- Classificare alcune imposte vigenti in Italia
- Individuare i collegamenti tra IRPEF e imposta sostitutiva
- Riconoscere gli effetti regressivi delle imposte indirette
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1 STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

- U.D.1 L'intervento dello stato nell'economia

- 1) l'attività finanziaria pubblica
- 2) teoria classica
- 3) la teoria keynesiana

U.D.2 La politica economica

- 1) Nozione di politica economica
- 2) I soggetti della politica economica e lo strumento della programmazione
- 3) Varie specie di politica economica

-U.D.3 L'attività finanziaria

- 1) Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
- 2) I bisogni e i servizi pubblici
- 3) Le funzioni della finanza pubblica

-U.D.4 Le spese pubbliche

- 1) Nozione di spesa pubblica
- 2) Classificazione delle spese pubbliche
- 3) La produttività della spesa pubblica
- 4) L'incremento progressivo della spesa pubblica
- 5) Il controllo della spesa pubblica: la spending review
- 6) La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia

-U.D.5 Le entrate pubbliche

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie
- 3) Entrate derivate: i tributi
- 4) L'imposta la tassa e il contributo
- 5) La pressione tributaria e fiscale globale

-U.D. 6 Il debito pubblico

- 1) Cenni sui prestiti pubblici

MODULO 2 IL BILANCIO DELLO STATO

-U.D.1 Lineamenti generali del bilancio statale

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri
- 3) I principi del bilancio
- 4) L'articolo 81 della Costituzione
- 5) Le funzioni del bilancio
- 6) La classificazione del bilancio
- 7) Le teorie sul bilancio
- 8) Pareggio di bilancio e Patto di stabilità

-U.D.2 La contabilità pubblica in Italia

- 1) Le regole dell'UE in materia di finanza pubblica e l'impatto sul ciclo del bilancio degli Stati Membri
- 2) La necessità di un'armonizzazione fiscale in Europa
- 3) I documenti di bilancio dello Stato
- 4) Il documento di economia e finanze
- 5) La legge di bilancio
- 6) Il bilancio annuale di previsione
- 7) L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio
- 8) Il bilancio pluriennale
- 9) Il rendiconto generale dello Stato
- 10) Il controllo del bilancio

MODULO 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

-U.D.1 Le imposte: elementi e classificazione

- 1) Gli elementi dell'imposta
- 2) Imposte dirette e indirette
- 3) Imposte generali e imposte speciali
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive
- 6) I diversi tipi di progressività
- 7) Effetti regressivi delle imposte sui consumi

-U.D.2 Principi giuridici delle imposte

- 1) La teoria della capacità contributiva
- 2) I principi costituzionali alla base della tassazione

MODULO 4 LE IMPOSTE DIRETTE (CENNI)

-U.D.1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- 1) L'IRPEF: considerazioni preliminari
- 2) I soggetti passivi
- 3) L'imponibile IRPEF
- 4) Categoria B i redditi di capitale
- 5) Categoria C i redditi di lavoro dipendente
- 6) La determinazione del reddito imponibile
- 7) Il calcolo dell'imposta
- 8) Le detrazioni d'imposta

ABILITA':

Lo studente al termine della quinta deve saper:

- Analizzare le funzioni redistributive della politica economica
- Associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale
- Cogliere i diversi effetti economici delle spese per i servizi e delle spese per investimenti
- Distinguere le entrate pubbliche di natura istituzionale da quelle provenienti dal mercato.
- Interpretare il contenuto dell'art. 81 Cost., anche con riferimento al principio del pareggio di bilancio
- Individuare le differenze tra legge di stabilità e legge di bilancio
- Distinguere il controllo contabile preventivo sui singoli atti di spesa da quello successivo sulla gestione finanziaria in generale
- Distinguere le varie tecniche di determinazione dell'imponibile in relazione alla manifestazione di capacità contributiva colpita dall'imposta

METODOLOGIE:

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- lettura e interpretazione di fonti normative;
- analisi delle diverse interpretazioni giuridiche;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;

- conoscenza e livello di comprensione dei dati;
- metodo di studio e approfondimento personale;
- partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
- abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
- impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico: "Generazione Z 2 Elementi di finanza pubblica" per il quinto anno di A.Gilibert, A. Indelicato, C. Rainero, S.Secinaro -editore Lattes
- Costituzione Italiana
- quotidiani
- fotocopie di approfondimento fornite dal docente.

FRANCESE

PROF. Chiara Ranzato

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 8 alunni, e l'ho seguita fin dalla classe prima.

Gli alunni hanno sviluppato i programmi relativi all'indirizzo AFM, la microlingua commerciale, iniziati nell'anno scolastico precedente. Ho rilevato che l'interesse e' stato appena sufficiente nel corso degli anni e la partecipazione non del tutto soddisfacente; un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato un impegno sostanzialmente positivo contribuendo così a creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro didattico. Alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico si sono assentati frequentemente, evitando anche il lavoro domestico di rielaborazione delle tematiche trattate. Si può ritenere globalmente quasi sufficiente il grado di preparazione della classe, anche se vi sono situazioni differenziate.

Solo un piccolo gruppo di studenti è dotato di buone potenzialità e adeguato metodo di studio ed ha potuto quindi raggiungere dei risultati molto soddisfacenti.

Una parte degli studenti, grazie a un impegno costante, ha fatto qualche piccolo progresso e, pur mantenendo una certa rigidità e qualche imprecisione nell'espressione, ha conseguito dei risultati nel complesso discreti: un gruppo piuttosto consistente di alunni non si è impegnato in modo regolare, non raggiungendo la sufficienza a causa delle numerose difficoltà incontrate nel processo di apprendimento della lingua e/o per impegno discontinuo e approssimativo.

La classe ha manifestato inoltre una discreta disponibilità alle sollecitazioni culturali che sono state proposte.

Tutti gli alunni hanno acquisito la di cogliere gli elementi necessari alla transazione commerciale da documenti e corrispondenza in lingua e la capacità di vagliare e produrre testi orali e scritti più funzionali all'indirizzo commerciale. La produzione orale e' l'aspetto che ha creato maggiori difficoltà ad alcuni alunni, i quali hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati. Durante l'anno scolastico si è cercato di rafforzare le seguenti competenze:

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento dei registri linguistici diversificati;
- utilizzare una lingua comunitaria per scopi comunicativi e linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

ABILITA'

- riconoscimento di modelli, usi e finalità di documenti propri delle operazioni commerciali.
- utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti, orali multimediali con un certo grado di autonomia;
- comprendere globalmente i messaggi alla tv e i filmati su argomenti noti di studio e di lavoro;

- comprendere in modo globale e analitico testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia;
- esprimere, con qualche imprecisione lessicale e grammaticale, le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale con un certo grado di autonomia;
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro;
- saper individuare e riconoscere figure e tipologia della documentazione commerciale.

Conoscenze o Contenuti trattati

- In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità. Durante il secondo quadrimestre abbiamo messo in atto delle strategie compensative nell'interazione orale, strategie di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali e relativi al settore di indirizzo ed infine un'ampia conoscenza del lessico di interesse generale e di settore.

TESTO: « Commerci en action » Domitille Hatuel ED.ELI

Per quanto riguarda LA CORRESPONDANCE COMMERCIALE abbiamo analizzato le seguenti unità in tutte le loro parti nonché le esercitazioni e le varie attività :

Unité 4: LA MODIALISATION

L'appel d'offre et sa réponse- la réponse d'un fournisseur.

Unité 6 : LES BANQUES

La demande de paiement- la réponse à une demande de paiement-la réclamation suite à une erreur de facturation et sa réponse.

Per quanto riguarda la CIVILTA e la TEORIA COMMERCIALE abbiamo letto ed analizzato le seguenti letture supportate da fotocopie ricavate da altre fonti e da alcuni documenti autentici :

L'ECONOMIE:

Qu'est que l'économie-les trois systèmes économiques- l'économie planifiée, l'économie de marché,l'économie mixte.

L'entreprise: la structure d'une entreprise ,classer une entreprise, les formes de l'entreprise, les formes juridiques de l'entreprise, les multinationales, les groupes "Kering" et "LVMH" la startup, les ONG et les OBNL.

LE BANQUES

Qu'est-ce que la banque?- les organisations financiers internationaux-le fond monétaire international-la banque européenne et sa politique- l'autorité bancaire européenne- le groupe BEI – les services aux entreprise

CIVILISATION :

L'économie de la France : les secteurs de l'économie française, le secteur primaire, le secteur secondaire, le secteur tertiaire.

L'obligation morale face au climat Paris, une vie durable

FOTOCOPIE :

L'OTAN.

L'ONU.

L'UNESCO

Nel secondo quadrimestre ho ritenuto opportuno affrontare qualche argomento di civiltà di tipo storico e letterario artistico per poter avvicinare gli alunni alla conoscenza culturale della Francia :

Les années folles

Visione di alcuni video storici sul periodo della « les Années Folles à Paris 1919-1929, euphorie, plaisirs et inégalités sociales ».Visione di alcuni documentari : « On déconne pas la télé » tratto da una trasmissione francese dove il presentatore Cyrille Berget presenta un paragone tra gli anni 1920 con gli anni 2010. Josepéphine Baker, la première vedette, Coco Chanel sa biographie.

L'IMPRESSIONNISME

Le credo impressioniste, le musée d'Orsay à Paris, visione ed analisi di alcuni dipinti.

LE SURREALISME

Les principes surréalistes ; les vicissitudes du mouvement ; écrivains issus du surréalisme ; du réalisme au surréalisme ; le contexte historique ; les principes ; l'amour ; l'engagement politique ; l'imagination ; les calligramme ;le Dadaïsme.

Per quanto riguarda le tematiche sulla EDUCAZIONE CIVICA abbiamo letto ed analizzato :

- La question de l'écologie : l'environnement : une urgence mondiale, les conséquences du réchauffement climatique, la nécessité d'un développement durable, LA COP, qu'est-ce que c'est la COP 27 ; fotocopia mon défi pour pour la terre, 10 règles d'or.
- Portes ouvertes sur l'Europe : Les institutions de l'Union Européenne- L'essentiel sur l'UE – Les étapes de l'élargissement – Quels sont les symboles de l'Union Européenne, les institutions européennes.
- La France et la mondialisation : pour ou contre la mondialisation ?, qu'est-ce que la mondialisation ?, les effets de la mondialisation.

Metodologie

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative degli allievi, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all'indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati con esercizi di traduzione, questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in coppia, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Ai testi in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste e fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

- Due/tre prove orali per quadrimestre, finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;
- Due /tre prove scritte per il primo quadrimestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia , delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il settore commerciale attraverso attività di vero o falso, scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere una lettera commerciale in lingua straniera .

Per la valutazione quadrimestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

SCIENZE MOTORIE

PROF.SSA Soldà Marzia

Giudizio sintetico della classe

La classe ha risposto alle varie attività proposte nel corso degli anni con sufficiente interesse, la partecipazione non è stata sempre attiva.. In generale le spiegazioni sono state seguite sufficientemente , un po' carente è stato l'interesse per la parte pratica. Positiva è stata la collaborazione e il rispetto delle regole di comportamento.

Obiettivi raggiunti

Capacità di utilizzare le qualità fisiche forza, velocità, resistenza e articolarietà in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse .
Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
Saper praticare i più comuni sport di squadra .
Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento.

Contenuti

Forza:

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.
Salti e lanci.
Metodologia di allenamento della forza.

Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

Velocità e resistenza breve:

Esercizi di velocità di reazione.
Esercizi di forza veloce.
Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
Esercizi di coordinazione dinamica generale.
Metodologia di allenamento della coordinazione.

Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, beach tennis.
Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.
Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Atletica leggera:

100 mt. / getto del peso / salto in lungo

Attività in ambiente naturale:

Walking

Teoria:

Corso primo soccorso:

Norme di comportamento da adottare in caso di infortunio

Diversi tipi di infortunio

Conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza

Respirazione artificiale e massaggio cardiaco

Metodi

Lezione partecipata.

Lavoro individualizzato.

Attività a coppie e di gruppo.

Mezzi

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand .

Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.

Stereo per le lezioni con la musica.

Libro di testo in adozione: Sport&Co ,Fiorini L., Bocchi S., Chiesa E.,Coretti S.

Tempi

Nel primo quadrimestre si è lavorato maggiormente sul potenziamento muscolare e le capacità condizionali, nel secondo quadrimestre atletica leggera, giochi di squadra e corso primo soccorso.

Spazi

Palestra, aula magna per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo.

Criteri e strumenti di Valutazione

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

RELIGIONE CATTOLICA
PROF. Vincenzo BOSCOLO BARIGA

Giudizio sintetico della classe

La classe 5^A/Afm si presenta interessata e partecipe; motivata alle varie sollecitazioni didattiche proposte nel corso dell'anno scolastico. Non ci sono stati problemi di disciplina e di comportamento. Nel corso dell'anno scolastico hanno dato adeguato contributo per la buona realizzazione delle lezioni anche attraverso attività di ricerca e di gruppo.

Durante le lezioni, i ragazzi hanno partecipato attivamente alle attività proposte, dimostrando interesse ed hanno lavorato con impegno evidenziando abilità di tipo critico, durante le riflessioni emerse. L'impegno dei discenti è stato molto buono. Durante l'anno scolastico è stato dato spazio soprattutto al contributo del Cristianesimo sulla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di saper comprendere e rispettare le varie posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; hanno colto la grandezza dell'uomo non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso. Gli studenti hanno appreso l'identità e la funzione della Chiesa. I ragazzi saranno in grado di elaborare criticamente delle scelte di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani.

Contenuti

La Chiesa in dialogo.

La difesa della vita: fecondazione assistita; clonazione; la vita come dono; l'aborto; l'eutanasia; la pena di morte; la trappola della droga; il suicidio.

Giustizia e responsabilità: Giornata della Memoria; libertà; perdono; l'impegno per la pace; economia solidale; la Pasqua; solidarietà; le regole (il Decalogo).

Il destino ultimo dell'uomo: la morte; la speranza.

Attività di ricerca e di gruppo in occasione della Giornata della Memoria

Metodi

Lezioni frontali.

Lettura e confronto su materiale fotocopiato.

Attività di ricerca e di gruppo – produzione di materiale cartaceo e cartelloni;

Visione docufilm.

Mezzi

Libro di testo, Bibbia, fotocopie, articoli di attualità, video, materiale multimediale.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi: riportati nel PDP per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, ecc).

Tempi

Vista la peculiarità della materia e l'unico incontro settimanale, previsto dall'orario scolastico, ad ogni argomento sono state destinate una o due ore. Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

Spazi

E' sempre stata utilizzata l'aula didattica tradizionale che si è prestata a diverse e diversificate attività; si tratta di un'aula attrezzata in modo adeguato.

Criteri e strumenti di Valutazione

Si è dato spazio al dialogo, a verifiche orali e riflessioni scritte, per comprendere le reali difficoltà e conoscenze, i pregiudizi e i dubbi che sono nella personalità degli alunni. Si sono valutati i loro progressi in base alla partecipazione, interesse, conoscenze dei contenuti

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- a. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- b. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- c. Cittadinanza attiva e digitale.

La scelta della trasversalità di questo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Contitolarità della disciplina

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica permette di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il consiglio di classe ha stabilito che:

- Le 33 ore annue non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiscono una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
- Le attività e le valutazioni dei docenti interessati sono state inserite in un drive condiviso tra i docenti e costituiscono la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
- La responsabilità sull'Educazione Civica è collegiale, del Consiglio di classe.

NUCLEI TEMATICI E ARGOMENTI SPECIFICI TRATTATI

DISCIPLINA	ORE	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI SPECIFICI	OBIETTIVI
ITALIANO	2	Educazione alla legalità	Letteratura e mondo del lavoro. Lettura e commento di brani da "Memoriale" di P. Volponi	
FRANCESE	3	Agenda 2030	Le réchauffement climathique	
INGLESE	2	Agenda 2030	Climate change- comprensione scritta di un articolo della BBC	

MATEMATICA				
SCIENZE MOTORIE	3	Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere	Conoscere e saper praticare le tecniche del primo soccorso	
IRC	3	Diritti umani	Genocidi-Diritti Umani-Olocausto	
DIRITTO	3	La costituzione	I caratteri e la struttura della costituzione italiana	
DIRITTO	3	A - Conoscenza della Costituzione, per contrastare e promuovere la legalità	La lotta alla criminalità organizzata: la mafia e gli omicidi di Falcone e Borsellino	
DIRITTO	2	La costituzione	Analisi dei seguenti articoli della costituzione:1-2-3-4	
DIRITTO	2	La costituzione	Analisi dei seguenti articoli della costituzione:13-15-16-17-18-21	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Gli studenti hanno inoltre partecipato con interesse ad alcune attività, incontri e forum:

1. Incontri con “UMANA” e ITS.
2. Educazione alla salute: incontro con ADMO (circ.110)
3. Progetto ADMO: iscrizione al registro donatori – alcuni studenti si sono iscritti all’albo del Donatori di Midollo Osseo (circ.313)
4. Incontro on line sulle tematiche del cyberbullismo con la Polizia Postale (circ.228).
5. Partecipazione all’incontro “Le mogli di... - F.L. Morvillo, magistrata e accademica”, organizzato dal Lions Club (circ.300).
6. Uscite di orientamento alla scelta post-diploma: “Open Day” organizzato dall’Università di Padova e di Rovigo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno completato il monte ore previsto per le attività di PCTO. La maggior parte di loro ha concluso il percorso durante gli ultimi due anni , in orario pomeridiano tra novembre e gennaio.